

Articoli Selezionati

CAMPIONATO SUPERLEGA

17/10/22	Nuovo Quotidiano di Puglia	27 Il Taranto è super, Monza si inchina	<i>Giannicco Fabrizio</i>	1
17/10/22	Adige	23 L'Itas si arrende a Piacenza	...	3
17/10/22	Gazzettino	21 Padova ci prova, Cisterna vola Civitanova piega Modena	<i>Zilio Massimo</i>	5
17/10/22	Gazzetta del Mezzogiorno Sport	12 Taranto primo colpo - Il Taranto si fa un bel regalo con Monza acuto da tre punti	...	6
17/10/22	Resto del Carlino Marche	17 Yant e Zaytsev guidano la riscossa della Lube Asfaltata Modena - Lube, prova di spessore: battuta 3-0 Modena	...	8
17/10/22	Giorno Sport	9 Monza, nuova caduta È la terza su tre gare	<i>Gussoni Andrea</i>	10
17/10/22	L'Edicola del Sud Bari	45 Tre punti Prima gioia per la Prisma	<i>Cesario Christian</i>	11
17/10/22	Corriere dello Sport	38 De Cecco e Yant la Lube riparte	<i>Petrelli Fabio</i>	12
17/10/22	Corriere dello Sport	38 Falaschi-Stefani Taranto s'è messa in moto	<i>Di Cera Giuseppe</i>	15
17/10/22	Corriere della Sera	43 Civitanova travolge Modena, Milano ok	...	16
17/10/22	Gazzetta dello Sport	49 Intervista a Gianlorenzo Blengini - Civitanova trasformista e vincente	<i>Benedetti Valeria</i>	17
17/10/22	Gazzetta di Modena	24 Orgoglio Piacenza: Trento ko	...	19
17/10/22	Tuttosport	35 Cisterna non si ferma Piacenza doma Trento	...	20

Il Taranto è super, Monza si inchina

► Prima vittoria in campionato per i rossoblù ► I lombardi durano un set poi vengono travolti
Prossimo impegno sabato alle 18 contro Verona Loekpy votato MVP del match, bene anche Stefani

SUPERLEGA

Fabrizio GIANNICO

TARANTO Terza giornata di campionato in Superlega di volley maschile. La Gioiella Prisma Taranto, dopo le due sconfitte rimediate, prima in casa con la Lube e dopo in trasferta a Cisterna, ospita la Vero Volley Monza di coach Eccheli. Vincenzo Di Pinto schiera il suo starting six composto da capitano Falaschi in cabina di regia, Stefani opposto, Larizza e Alletti centrali, Antonov e Loepky schiacciatori, il libero Rizzo. Risponde coach Eccheli con Visic al palleggio, Grozer opposto, Maar e Davyskiba schiacciatori, Galassi e Beretta centrali, il libero Federici. Era necessario invertire la rotta e gli ionici non hanno disatteso le aspettative: i ragazzi di coach Vincenzo Di Pinto, contro ogni pronostico, si

sono resi autori di una partita praticamente perfetta. Mai messo in discussione il match del Palamazzola, la Gioiella Prisma Taranto ha praticamente condotto i tre set disputati ininterrottamente. MVP del match Eric Loepky, autore di 16 punti, che divide il titolo di miglior realizzatore con Tommaso Stefani.

Inizio del primo set equilibrato con le squadre in campo che punto a punto si portano sul 6-6. Taranto subisce un momentaneo calo e, con gli attacchi di Grozer, Monza si porta avanti di tre punti (9-12). Coach Di Pinto si avvale del time out e il set cambia: le squadre tornano a darsi battaglia e la Gioiella Prisma Taranto trova la momentanea parità con il muro vincente di Alletti (19-19). Monza mostra i primi segni di cedimento, Ta-

ranto ne approfitta e il set si conclude in favore degli ionici con il punteggio di 25-23. Il secondo set ha visto praticamente una squadra in campo, la Gioiella Prisma Taranto non concede praticamente nulla agli ospiti. Loepky e Stefani non sbagliano nulla: il set si conclude con il punteggio di 25-16. Nel terzo set gli ospiti accennano una timida reazione ma è tutto inutile. Taranto, dopo essere passata in vantaggio con il tabellone segnapunti che indicava l'8-6, subisce un lieve calo. Rimedia coach Di Pinto con il suo time out, da quel momento in poi gli ionici non sbagliano più nulla. Tutto inutile per coach Eccheli, la Gioiella Prisma Taranto, più determinata, conclude il set con il punteggio di 25-18.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
(MEGAPRESS)

SuperLega / 3ª giornata	
Allianz Milano - Emma Siena	3-0
Piacenza - Itas Trentino	3-1
Lube Civitanova - Modena	3-0
Prisma Taranto - Vero V.Monza	3-0
Perugia - Withu Verona	3-0
Cisterna - Kioene Padova	3-1
RISULTATI	
Sir Safety Perugia	9
Top Volley Cisterna	9
Lube Civitanova	7
Allianz Milano	5
Gas Sales Piacenza	5
Kioene Padova	4
Itas Trentino	4
Leo Shoes Modena	4
Withu Verona	3
Prisma Taranto	3
Vero V.Monza	1
Emma Siena	0
CLASSIFICA	
PROSSIMO TURNO	
23 OTTOBRE	
Emma Siena - Gas Sales Piacenza; Itas Trentino - Top Volley Cisterna; Kioene Padova - Sir Safety Perugia; Leo Shoes Modena - Allianz Milano; Vero V.Monza - Lube Civitanova; Withu Verona - Prisma Taranto	

Volley

TARANTO	3
MONZA	0

Progressione set: 25-23, 25-16, 25-19
Gioiella Prisma Taranto: Falaschi 2, Loepky 16, Larizza 8, Stefani 16, Antonov 8, Alletti 3, Rizzo (L), Cottarelli 0, Gargiulo 0, Andreopoulos 0. N.E. Pierrri, Ekstrand, Lucconi. All. Di Pinto.
Monza: Visic 2, Davyskiba 9, Beretta 2, Grozer 16, Maar 7, Galassi 7, Szwarc 0, Di Martino 0, Federici (L), Marttila 0. N.E. Pisoni, Pirazzoli, Mariani, Magliano. All. Eccheli.
Arbitri: Frapiccini, Luciani.
Note: durata set: 32', 28', 28'; tot: 87'.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 24 %

00004

00004



La festa della Gioiella Prisma Taranto dopo la prima vittoria in campionato

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

L'Itas si arrende a Piacenza

Senza Sbertoli squadra leggibile, Caneschi e Simon sugli scudi

PIACENZA - L'Itas Trentino parte bene e vince il primo set ma torna da Piacenza a mani vuote, sconfitta da una Gas che ha trovato al centro della rete maggior incisività. Un 3-1 (23-25, 25-18, 25-22, 25-22) che lascia i trentini a quota quattro in classifica. Si diceva del centro della rete: i centrali di Trento hanno lavorato bene a muro ma in attacco non sono riusciti a trovare ritmo. Viceversa Caneschi (13 punti) e Simon (10) hanno fatto la differenza.

Priva del palleggiatore Sbertoli, Trento affida le chiavi della regia al debuttante ventenne Niccolò Depalma. Non solo: Lorenzetti cambia anche l'assetto del suo sestetto posizionando Kaziyiski nel ruolo di "falso opposto" in diagonale con il palleggiatore. Lorenzetti ha così optato per collocare i due gioielli campioni del mondo con la Nazionale nella stessa posizione che occupano in azzurro. Nella metà campo emiliana invece, Bernardi deve fare a meno di Leal ma recupera Lucarelli.

Il muro dell'Itas è molto presente nella fase iniziale della sfida e gli attaccanti - soprattutto Kaziyiski e Lavia - tengono in scacco la difesa di Piacenza e nel finale di parziale trova il guizzo decisivo proprio grazie a Lavia (e l'errore al servizio di Recine): 25-23 per Trento.

Al cambio di campo però Piacenza parte

con ritmo altissimo: muro di Recine su Lavia, muro di Simon su Podrascanin, attacco di Romanò: 7-2 per gli emiliani. Con pazienza l'Itas rientra ma la battuta di Lucarelli ricaccia indietro la squadra di Lorenzetti. Il coach prova a sostituire Kaziyiski con l'opposto di ruolo Nelli ma il miracolo di riagganciare Piacenza non riesce. E sul 25-18 le squadre cambiano il campo: un set pari.

L'Itas va avanti a fiammate e non riesce a dare continuità alla sua prestazione. Anche nel terzo set si trova a inseguire affannosamente e quando riesce ad agganciare i padroni di casa, subisce la legge dei nove metri di Simon. Michieletto riceve due volte di fila nel campo di Piacenza subendo gli attacchi diretti di Caneschi e Recine. Dunque l'attacco fuori di Lavia e l'ace diretto di Simon hanno messo il vento in poppa agli emiliani: 25-22.

L'Itas la mette sulla grinta e di slancio, trascinata da un redivivo Kaziyiski parte bene (10-6) ma c'è qualcosa che non funziona nella compattezza della squadra. Il servizio di Piacenza va meglio di quello trentino e un errore di formazione consegna il punto del pareggio: 12-12. Basic, enato al posto di Lucarelli è molto incisivo in attacco cosa che non si può dire per Michieletto. Ormai il verso della gara è deciso e, dopo l'ennesimo strappo trentino a trazione Kaziyiski, Piacenza

trova la sua prima vittoria del torneo. La giornata ha visto anche i successi nettissimi delle due corazzate della Superlega in due impegni che alla vigilia sembravano moto ostici. Nell'anticipo di sabato, Perugia ha battuto in casa per 3-0 (25-22, 25-14, 25-20) Verona, la rivelazione di questo inizio di campionato. Solo il primo set è stato equilibrato e combattutissimo, con Perugia che è riuscita a portare a casa il parziale con uno sprint finale. Da quel momento la strada della Sir è stata tutta in discesa. Con i due schiacciatori Semeniuk e Leon matatori con percentuali stellari e l'opposto Rychlicki marcatore principe.

Nell'altra partita di cartello, forse il big match di giornata, Civitanova ha strappato Modena per 3-0 (25-21, 25-13, 25-19). E soprattutto i regista De Cecco ha vinto il derby dei campionissimi con Bruninho mandando i suoi attaccanti Zaytsev a segno con il 68% e Yant col 65%. Modena, viceversa, ha attaccato con un 47% di squadra e ha pagato lo scotto. Vittoria senza discussioni anche per Milano (3-0 su Siena, ancora a zero punti) e Taranto, che ha rifilato a sua volta un 3-0 a una Monza che privata del palleggiatore brasiliano Cachopa non riesce a trovare l'equilibrio giusto per arrivare alla vittoria.

GAS SALES PIACENZA 3 ITAS TRENTINO 1

(23-25, 25-18, 25-22, 25-22)

GAS SALES BLUENERGY PIACENZA: Brizard 2, Lucarelli 10, Simon 10, Romanò 16, Basic 9, Caneschi 13, Cester 0, Scanferla (L), Recine 6, Gironi O. N.e.: Hoffer, De Weijer. All. Bernardi.

ITAS TRENTINO: Depalma 0, Michieletto 10, Podrascanin 5, Kaziyiski 17, Lavia 18, Lisinac 8, Nelli 0, Laurenzano (L), Cavuto 1, Dzavoronok 0, D'Heer 0. N.e.: Pace, Berger, Bernardis. All. Lorenzetti.

ARBITRI: Lot di Santa Lucia di Piave (Treviso) e Zanussi di Treviso.

DURATA SET: 29', 31', 30', 30'; tot.: 2h00'.

NOTE: 3.233 spettatori, incasso 45.233 euro. Gas Sales Bluenergy: 9 muri, 6 ace, 21 errori in battuta, 4 errori azione, 43% in attacco, 50% (22%) in ricezione. Itas Trentino: 13 muri, 5 ace, 16 errori in battuta, 11 errori azione, 37% in attacco, 44% (23%) in ricezione. Mvp Romanò.

A1

RISULTATI

Allianz Milano-Emma Villas Siena	3-0
Gas Sales Piacenza-Itas Trentino	3-1
Lube Civitanova-Valsa Modena	3-0
Prisma Taranto-Vero Monza	3-0
Sir Perugia-WithU Verona	3-0
Top Cisterna-Pallavolo Padova	3-1

PROSSIMO TURNO

Emma Villas Siena-Gas Sales Piacenza
Itas Trentino-Top Cisterna
Pallavolo Padova-Sir Perugia
Valsa Modena-Allianz Milano
Vero Monza-Lube Civitanova
WithU Verona-Prisma Taranto

VOLLEY

Classifica

SQUADRE	PARTITE					SET	PUNTI
	G	V	P	F	S		
Sir Perugia	3	3	0	9	1	9	
Top Cisterna	3	3	0	9	1	9	
Lube Civitanova	3	2	1	8	3	7	
Allianz Milano	3	2	1	6	5	5	
Pallavolo Padova	3	2	1	7	7	4	
Itas Trentino	3	1	2	6	7	4	
Gas Sales Piacenza	3	1	2	6	7	4	
WithU Verona	3	2	1	6	7	4	
Valsa Modena	3	1	2	5	7	4	
Prisma Taranto	3	1	2	3	6	3	
Vero Monza	3	0	3	2	9	1	
Emma Villas Siena	3	0	3	2	9	0	



Superficie 57 %

00004

00004



Kazyski contro il muro di Lucarelli e Caneschi: il capitano è stato l'ultimo ad arrendersi a Piacenza (fotoservizio MARCO TRABALZA)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

Padova ci prova, Cisterna vola Civitanova piega Modena

VOLLEY

La terza giornata di Superlega mette in calendario il big match più inaspettato, quello tra Cisterna a punteggio pieno e Padova, imbattuta dopo i due successi al tie break con Modena e Civitanova. La sfida la vince Cisterna, che rimane così a punteggio pieno, ma Padova la gioca fino in fondo, confermando di essere squadra con grande carattere e mai doma. Per Padova Takahashi non è questa volta decisivo, ma resta affidabile Petkovic (19 punti) con Desmet (12 punti). Dall'altra parte ci sono 20 punti di Dirlic e la certezza che la **Superlega 2022-2023** non sarà un campionato in cui i pronostici saranno scontati. Nel big match più tradizionale Civitanova vince 3-0 con Modena in una partita che vede gli emiliani sempre a inseguire. La differenza la fanno le percentuali di attacco, con Civitanova all'65% e Modena che non arriva al quaranta per cento (38%). A livello individuale Zaytsev mette 16 punti con Marlon che ne aggiunge 15, Lagumdzija che arriva a 13 dall'altra parte. Prima vittoria stagionale invece per Piacenza che in casa sor-

prende Trento con 16 punti di Romanà e 13 di Caneschi. Per i trentini ci sono 18 punti di Lavia e 17 di Kazyiski che però non bastano per allungare la partita oltre il quarto set. Netto vittorie di Milano con Siena (20 di Patry per i meneghini, toscani unici ancora la palo dopo tre giornate) e di Taranto con Monza. In questa partita 16 punti a testa per Loepky e Stefani per i pugliesi, di Grozer per i brianzoli. Nell'anticipo successo di Perugia in casa con Verona. Gli umbri (17 punti di Rychlicki) superando gli scaligeri, che hanno 15 punti da Saphzkov, e restano in testa alla classifica a punteggio pieno appaiati proprio con Cisterna.

PRIMA VITTORIA PER PIACENZA

Dopo tre giornate, dietro a Perugia e Cisterna, c'è Civitanova che precede un gruppo di squadre a quota quattro punti con ambizioni della vigilia decisamente diversi. Complessivamente, complici i mondiali ma anche il mercato estivo, le prime tre giornate confermano che i pronostici che potevano essere stati scontati alla vigilia sono destinati a essere sovvertiti e rovesciati.

Massimo Zilio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 9 %

Volley

TARANTO
PRIMO
COLPO

Primo importantissimo successo e primi tre punti per la Prisma Taranto nella Superlega di volley. Il team di Di Pinto piega nettamente (3-0) Monza al termine di un match condotto a proprio piacimento.



servizio a pag. XII ➔

Il Taranto si fa un bel regalo con Monza acuto da tre punti

Stefani e Loeppky sugli scudi, grande prova di carattere

SUPER

Successo meritato partita sempre in mano ai ragazzi di Di Pinto

APPLAUSI

Inizio scoppiettante in ogni avvio di set. In festa i 600 del PalaMazzola

● **TARANTO.** Primo, importantissimo successo per gli uomini di Di Pinto che sconfiggono tra le mura amiche la Vero Volley e conquistano i primi tre punti stagionali. Raggiante Stefani: «Vittoria meritata, un successo che fa bene a morale e classifica». La Gioiella Prisma Taranto conquista una splendida vittoria per 3-0 (25-23, 25-16, 25-19) battendo la Vero Volley Monza tra le mura del PalaMazzola, dimostrando una bella reazione e una prova di carattere.

Trascinata da Stefani e da Loeppky (16 punti a testa), la Gioiella Prisma mette in campo una prestazione corale, condita da difese e da attacchi senza esclusione di colpi. Primi tre preziosissimi punti in cassaforte per gli ionicisti.

Un inizio scoppiettante per i rossoblù nel primo parziale, con Loeppky che infila subito una serie di attacchi potenti e un ace, Monza risponde bene con Davyskiba, efficace anche da se-

conda linea. Un break di Monza permette l'allungo degli ospiti a 6-8, che mantiene con un primo tempo di Galassi. Grozer fa ace per il 7-10. Grozer passa ancora in mezzo al muro e firma l'8-11. Loeppky con un pallonetto si riporta vicino mettendo a terra l'11-12. Larizza in primo tempo tiene la Gioiella a -1, 12-13. L'ace di Falaschi permette l'aggancio sul 13 pari, poi ancora Loeppky per il 14-13. Eccheli inserisce Di Martino su Beretta. Maar riporta sopra 16-17. L'ace di Grozer firma un altro break 16-18, poi Antonov viene murato e Monza allunga 16-19. Davyskiba attacca una pipe in rete e la Gioiella aggancia ancora 19-19, poi Grozer attacca out. Davyskiba sbaglia il servizio per il 21-20. Ace di Galassi per il 21-22 poi Stefani in parallela firma il 23-22. Loeppky guadagna il 24-23 con un pallonetto. Un errore di Monza decreta il 25-23 per i rossoblù tra gli applausi

dei quasi 600 del PalaMazzola.

Taranto inizia con il piglio giusto anche il secondo set, con un super Stefani ed un Antonov incisivo in battuta porta prima sul 6-3 e poi sul 7-4. Loeppky porta i rossoblù sul +4 con un pallonetto piazzato, poi un mani out consegna agli ionicisti il massimo parziale di 9-4. Una diagonale di Grozer permette a Monza di recuperare un punto, 9-5, poi Loeppky allunga ancora e Stefani



Superficie 42 %

00004
 mura Grozer. Larizza mura Grozer per il 12-7. Ancora Larizza trasforma un servizio insidioso di Loeppky nel 13-7. Davyskiba spara out e Taranto allunga 14-7. Con Alletti la Gioiella allunga 17-9. Ci pensa anche Antonov che firma il 18-9. Davyskiba firma un mani out e guadagna un punticino ma il gap è ampio: 19-11. Anche Falaschi mette a terra un attacco vincente per il 20-11. Scambio infinito con difese spettacolari di Rizzo e da parte di Monza, chiuso da Davyskiba per il 22-14. Antonov fa mani out e guadagna il set point 24-15. Si chiude il set 25-16.

La Gioiella nel terzo set parte ancora avanti con un ottimo Stefani e Loeppky sugli scudi 9-7. Muro su Antonov e un ace permettono a Monza di agganciare e superare 9-10. Loeppky mani out e mantiene la parità 11-11. Ancora Loeppky e Taranto sorpassa 12-11. Errore di Grozer e la Gioiella fa break 13-11. Galassi in primo tempo tiene viva Monza 16-14. Primo tempo di Beretta out per l'allungo 19-15. Antonov 2-17, poi Stefani a terra il 21-17.

Loeppky - premiato come MVP del match - avanti per il 22-17. Grozer attacca out 23-17. Stefani guadagna il match point: errore di Maar che pesta la linea di battuta e consegna il match ai padroni di casa: 25-19 e grande festa al PalaMazola.

TARANTO-MONZA 3-0

00004

GIOIELLA PRISMA TARANTO: Falaschi 2, Loeppky 16, Larizza 8, Stefani 16, Antonov 8, Alletti 3, Rizzo (L), Cottarelli 0, Gargiulo 0, Andreopoulos 0. N.E. Pierri, Ekstrand, Lucconi. All. Di Pinto.

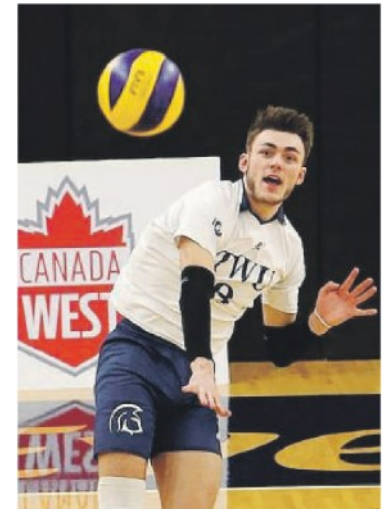
VERO VOLLEY MONZA: Visic 2, Davyskiba 9, Beretta 2, Grozer 16, Maar 7, Galassi 7, Szwarc 0, Di Martino 0, Federici (L), Marttila 0. N.E. Pisoni, Pirazzoli, Mariani, Magliano. All. Eccheli.

ARBITRI: Frapiccini, Luciani.

PARZIALI: 25-23, 25-16, 25-19 (32', 28', 28').



FESTA GRANDE Prisma, prima vittoria in campionato. A destra Loeppky (foto Castellaneta)



00004

00004



PALLAVOLO

Yant e Zaytsev guidano la riscossa della Lube Asfaltata Modena

Scoppa all'interno

Lube, prova di spessore: battuta 3-0 Modena

La squadra di coach Blengini vince nettamente e riscatta la sconfitta casalinga con Padova. Zaytsev si diverte, per lui 16 punti

LA CHIAVE

Bottolo sigla l'1-0 e fa volare i compagni nel secondo set
La giocata decisiva la firma Chinenyeze

LUBE CIVITANOVA	3
GROUP MODENA	0

LUBE CIVITANOVA: Zaytsev 16, Chinenyeze 7, De Cecco 2, Anzani 3, Bottolo 9, Yant 15, Balaso (L), D'Amico, Nikolov 1, Gottardo. N.E. Garcia, Sottile, Diamantini, Ambrose. All. Blengini.

GROUP MODENA: Bruno 1, Stankovic 4, Ngapeth 9, Krick 4, Lagumdzija 13, Rinaldi 7, Gollini (L), Pope, Marechal, Sala, Sanguinetti, Salsi. N.E. Bossi, Rossini. All. Gianni.

Arbitri: Puecher (Pd) e Vagni (Pg).

Parziali: 25-21 (26'), 25-13 (21'), 25-19 (26').

Note: spettatori 2135; Lube battute sbagliate 12, ace 4, muri 4, ricezione 59% (perfetta 24%), attacco 65%; Valsa bs 14, ace 2, muri 3, 59% (26%), 47%.

CIVITANOVA
di **Andrea Scoppa**

Una **Lube** magnifica fornisce una risposta col punto esclamativo al ko patito con Padova. I campioni d'Italia giocano «da tali» e disintegrano in appena 73' Modena, una prestazione superba nel primo big match. Mvp viene eletto De Cecco, ma davvero si è fatto fatica a sceglierne uno, tutti eccellenti i biancorossi, con Zaytsev top scorer, Yant in scia e il team ad attaccare col 65%. Peccato solo che anche in questa terza giornata, seconda di fila in casa, il pubblico non abbia riempito il palas quanto meriterebbero i ragazzi di coach Blengini. La Lube sale a 7 punti mentre rimane a 4 Modena che fa un deciso passo indietro dopo il successo con Piacenza, troppi gli errori commessi dai gialloblu (22) e totale l'incapacità di piazzare un break di qualunque tipo. Giovedì alle 20.30 Lube di nuovo in campo per l'anticipo del 5° turno a Trento.

Primo set. Blengini può schierare finalmente Yant titolare, come opposto va Zaytsev che ne farà 6 nel parziale. Tutta la Lube attacca bene, Modena va subito sotto 8-5 e quindi 16-11. I padro-

ni di casa mantengono la dote senza problemi anche perchè i giallobù sbagliano tanto al servizio (7). Proprio dai 9 metri Lagumdzija regala il 23-18 ed ancora una battuta in rete, del baby Rinaldi, propizia il 24-19. Bottolo sigla l'1-0.

Secondo set. De Cecco smarca Bottolo che fa volare i biancorossi 13-8. Bruno e Ngapeth fanno difese super, ma Civitanova ne ha di più e Yant (6 punti) acuisce il divario tecnico e di punteggio: +7. I campioni d'Italia si divertono e fanno divertire i tifosi, sul turno in battuta di Zaytsev Modena è spazzata via 21-11. Chinenyeze firma il 24, Nikolov mira Pope ed è ace.

Terzo set. L'attacco out di Rinaldi dà il 7-3, dalla panchina Rossini chiede un break che però non ci sarà. Anzi il 13-8 è emblema di difesa e della stupenda Lube di giornata, grandi gli interventi di De Cecco e addirittura Anzani a terra, poi Zaytsev passa contro muro a tre. I campioni d'Italia sono inarrestabili, Yant mura Ngapeth e il tabellone recita 22-16. Ormai è fatta, ancora Yant segna di potenza il 24-18, quindi Chinenyeze chiude.



Superficie 47 %

00004

VOLLEY SUPERLEGA

Cisterna-Padova	3-1					
Lube Civitanova-Modena	3-0					
Milano-Emma Villas Siena	3-0					
Perugia-Verona	3-0					
Piacenza-Trento	3-1					
Taranto-Monza	3-0					
Squadre	FT	G	V	P	SV	SP
Cisterna	9	3	3	0	9	1
Perugia	9	3	3	0	9	1
Lube Civitanova	7	3	2	1	8	3
Milano	5	3	2	1	6	5
Padova	4	3	2	1	7	7
Verona	4	3	2	1	6	7
Piacenza	4	3	1	2	6	7
Trento	4	3	1	2	6	7
Modena	4	3	1	2	5	7
Taranto	3	3	1	2	3	6
Monza	1	3	0	3	2	9
Emma Villas Siena	0	3	0	3	2	9

Prossimo Turno

Emma Villas Siena-Piacenza
Modena-Milano
Monza-Lube Civitanova
Padova-Perugia
Trento-Cisterna
Verona-Taranto



La squadra esulta dopo la bella vittoria che fa salire la Lube a quota sette

00004

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

VOLLEY SUPERLEGA

Monza, nuova caduta È la terza su tre gare

Terza sconfitta stagionale in altrettante uscite di SuperLeGa per Monza, battuta 3-0 in Puglia da Taranto, fanalino di coda della classifica che finora non aveva conquistato neanche un set. I brianzoli, reduci dal dolorosissimo derby con Milano, corsara al tie-break all'Arena, hanno perso 25-23 un primo set abbastanza equilibrato, prima di crollare in un secondo parziale a senso unico. Nel terzo, gli ospiti hanno rialzato la testa trascinati dal solito Grozer, top scorer tanto per cambiare con 16 punti, ma dopo essersi portati avanti sul 9-11 hanno subito il sorpasso dei padroni di casa, capaci di chiudere i conti meritando tre punti pesantissimi per una classifica ora davvero preoccupante per la squadra del Consorzio. E tra una settimana all'Arena arriveranno i campioni d'Italia della Lube, che ieri si sono imposti 3-0 nel big match con Modena. Senza Cachopa, fuori per quattro mesi dopo la lesione di secondo grado del legamento crociato posteriore del ginocchio sinistro, è tutto più difficile.

**GIOIELLA PRISMA
TARANTO-VERO VOLLEY
MONZA 3-0 (25-23, 25-16,
25-19).**

Andrea Gussoni



Tre Punti Prima gioia per la Prisma

TARANTO VOLLEY

CHRISTIAN CESARIO

Una vittoria di grinta e carattere. La Gioiella Prisma Taranto, davanti al pubblico del Pala-Mazzola, conquista i primi tre punti della stagione sconfiggendo per 3-0 (25-23, 25-16 e 25-19) il Vero Volley Monza. Decisivi i 16 punti di Stefani e Loeppky, con quest'ultimo nominato MVP dell'incontro. Taranto parte con la diagonale Falaschi-Stefani, Loeppky e Antonov di banda, Alletti e Larizza centrali con Pierri libero. Risponde Eccheli con Visic in palleggio e Grozer opposto, Davyskiba e Maar schiacciatori, Galassi e Beretta centrali con Federici libero. Avvio di primo set in totale equilibrio: Davyskiba e Grozer, per Monza, provano a creare il primo strappo del match (9-12). Stefani, Loeppky e Falaschi pareggiano i conti (13-13). Taranto passa avanti con l'ace del suo palleggiatore ma subisce, poi, la nuova rimonta di Monza grazie ai servizi di Grozer: 16-18 e Di Pinto che interrompe col timeout. L'ace di Stefani permette a Taranto di rosicchiare un punto, con coach Eccheli che ricorre alla sospensione. Gli ionici crescono, soprattutto a muro con Alletti, e trovano il vantaggio (20-19). Galassi mura Stefani e poi piazza l'a-

ce del 21-22, poi l'ennesimo capovolgimento di fronte con l'attacco lungo linea di Stefani, il pallonetto vincente di Loeppky e l'errore dei lombardi: Taranto chiude il primo set 25-23. Taranto parte meglio anche nel secondo parziale, dove con Stefani trova un primo break di 5-3 che obbliga subito Eccheli al timeout. Taranto continua a carburare, sale in cattedra Loeppky: 11-5 e nuova sospensione per i brianzoli. Loeppky è un martello, Larizza legge bene diverse situazioni di gioco. La Gioiella Prisma vola sul +9 (17-8 e 21-12) e, senza grossi problemi, porta a casa il secondo set per 25-16. Sulle ali dell'entusiasmo, ottimo avvio anche nel terzo set: 4-1 con Stefani e subito interruzione per Monza. I lombardi provano a reagire con Maar e Beretta, trovando anche il sorpasso (9-10) e costringono Di Pinto al timeout. Loeppky prende per mano Taranto, complice anche un fallo in attacco di Grozer, e trova il nuovo sorpasso. Diversi errori in fase offensiva per Monza spianano la strada per Taranto, che porta a casa il terzo set per 25-18. Una vittoria, da tre punti, che consente di cancellare il numero "zero" dalla casella delle partite vinte, con i rossoblu che abbandonano l'ultima posizione in classifica. Sabato prossimo, contro la WithU Verona, l'anticipo in diretta Rai alle ore 18.

TABELLINO

Gioiella Prisma Taranto – Vero Volley Monza 3-0 (25-23, 25-16, 25-19)

Gioiella Prisma Taranto: Falaschi 2, Loeppky 16, Larizza 8, Stefani 16, Antonov 8, Alletti 3, Rizzo (L), Cottarelli 0, Gargiulo 0, Andreopoulos 0. N.E. Pierri, Ekstrand, Lucconi. All. Di Pinto.

Vero Volley Monza: Visic 2, Davyskiba 9, Beretta 2, Grozer 16, Maar 7, Galassi 7, Szwarc 0, Di Martino 0, Federici (L), Marttila 0. N.E. Pisoni, Pirazzoli, Mariani, Magliano. All. Eccheli.

Arbitri: Frapiccini Bruno, Luciani Ubaldo

NOTE -Durata set: 32 , 28, 28; Tot: 88.

spettatori: 550.

MVP: Loeppky (Gioiella Prisma Taranto).



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 20 %

Civitanova ha cancellato il ko con Padova

De Cecco e Yant la Lube riparte

CIVITANOVA	3
MODENA	0

Modena sottotono sbaglia troppo Anzani: Siamo sulla buona strada

(25-21, 25-13, 25-19)

LUBE CIVITANOVA: De Cecco 2, Zaytsev 16, Yant 15, Bottolo 9, Anzani 3, Chinenyeze 7, Nikolov 1, D'Amico, Gottardo, Balaso (L). Ne: Diamantini, Sottile, Ambrose, Garcia Fernandez. All. Blengini

VALSA GROUP MODENA: Bruno 1, Lagumdzija 13, Krick 4, Stankovic 4, Ngapeth 9, Rinaldi 7, Marechal, Sala, Pope, Sanguinetti, Salsi, Gollini (L). Ne: Rossini, Bossi. All. Giani
ARBITRI: Puechere e Vagni
Durata set: 26', 21', 26' tot. 1h13'

di Fabio Petrelli
CIVITANOVA MARCHE

Lube a valanga su un Modena che si spegne dopo un set. Dura poco più di un'ora la partita dell'Eurosuole Forum, in cui il confine tracciato tra i meriti dei biancorossi e la serata negativa degli emiliani non è semplice da individuare.

La prestazione di Civitanova, in primis, è stata convincente, di livello senza dubbio più ele-

vato rispetto all'ultima uscita casalinga contro Padova. E' tornato Yant titolare, timbrando al suo esordio nel sestetto di partenza un convincente 13 su 20 in attacco, mentre Zaytsev si è accomodato in diagonale a un De Cecco sublime - sacrosanto il premio come Mvp - con saltuari compiti di ricezione e un'altra performance solida in attacco (65% di efficacia).

Modena paga un'elevata percentuale di errori nel primo set (sette servizi sbagliati) seppur tenendo in ricezione e attacco, poi - dopo un'incoraggiante partenza nel secondo - si scioglie: il servizio dei padroni di casa, unito a una correlazione muro-difesa che complica la fluidità in cambio-palla, scava un solco incolmabile e secondo e terzo parziale scivolano via senza particolari intoppi per i campioni d'Italia.

CARICHI. «Eravamo particolarmente carichi - spiega Simone

Anzani - non solo per la qualità degli avversari, ma anche per la voglia di riscattare l'ultima partita persa qui al Forum. Abbiamo spinto e questo 3-0 attesta che siamo sulla buona strada». «E' stata importante anche la pazienza messa nel terzo parziale - sottolinea Balaso - quando Modena ha ritrovato nella fase centrale efficienza in attacco, impedendoci di prendere ulteriormente margine. Poi alla fine la precisione dai nove metri e la concretezza nella fase break ci hanno permesso di chiudere senza problemi».

«Hanno giocato una gran partita - dichiara Dragan Stankovic parlando della prestazione della sua ex squadra - ma nell'economia del risultato pesa anche la nostra prestazione sottotono, di spessore diverso rispetto a quella con Piacenza. Ora si deve subito voltare pagina e tornare a lavorare sodo».

GIEFFEPRESS



Superficie 42 %

SITUAZIONE

**Giovedì anticipo
5ª giornata
Trento-Lube**

SUPERLEGA

[3ª giornata]

Sabato

PERUGIA-VERONA	3-0
ieri	
MILANO-SIENA	3-0
CIVITANOVA-MODENA	3-0
TARANTO-MONZA	3-0
PIACENZA-TRENTO	3-1
CISTERNA-PADOVA	3-1

CLASSIFICA

Squadra	Pt	G	V	P	SV	SP
PERUGIA	9	3	3	0	9	1
CISTERNA	9	3	3	0	3	1
CIVITANOVA	7	3	2	1	8	3
MILANO	5	3	2	1	6	5
PADOVA	4	2	2	0	6	4
TRENTO	4	2	1	1	5	4
VERONA	4	3	2	1	6	7
PIACENZA	4	3	1	2	6	7
MODENA	4	3	1	2	5	7
TARANTO	3	3	1	2	3	6
MONZA	1	3	0	3	2	9
SIENA	0	3	0	3	2	9

La formula: le prime 10 ai playoff.
L'ultima retrocederà in A2

PROSSIME PARTITE

[5ª giornata]

Giovedì

TRENTO-CIVITANOVA ore 20.30
(diretta RaiSport)

[4ª giornata]

Sabato

VERONA-TARANTO ore 18
(diretta RaiSport)

SIENA-PIACENZA ore 20.30

Domenica

MODENA-MILANO ore 15.30

MONZA-CIVITANOVA ore 18

PADOVA-PERUGIA ore 18

(diretta RaiSport)

TRENTO-CISTERNA ore 18

00004

00004



I giocatori della Lube dopo un punto
LEGA VOLLEY

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1976 - T.1976

00004

00004

MONZA TRAVOLTA

**Falасchi-Stefani
Taranto si è
messa in moto**



Tommaso Stefani, 21 anni, sciacchiatore della Prisma

TARANTO	3
MONZA	0

(25-23, 25-16, 25-19)

GIOIELLA PRISMA TARANTO: Stefani 16, Antonov 8, Gargiulo, Alletti 3, Falасchi 2, Rizzo (L), Loeppky 16,

Larizza 8, Cottarelli, Andreopoulos. Ne: Lucconi, Ekstrand, Pierri (L). All. Di Pinto.

VEROVOLLEY MONZA: Visic 2, Maar 7, Grozer 16, Galassi 7, Beretta 2, Davyskiba 9, Federici (L), Di Martino, Marttila, Szwarc. Ne: Pirazzoli, Pisoni (L), Magliano, Mariani. All. Eccheli.

ARBITRI: Frapiccini, Luciani.

Durata set: 32', 28', 28' tot. 1h28'

**di Giuseppe Di Cera
TARANTO**

Al terzo tentativo Taranto celebra il primo successo stagionale (3-0) e lascia l'ultimo posto in classifica a Siena. Monza nuovamente costretta a rinviare il suo appuntamento con la prima gioia e ancorato all'unico punto finora conquistato. La chiave del successo dei pugliesi sta in una maggiore attenzione in difesa lungo tutti e tre i set, la stessa che è apprezzabile solo a tratti tra gli ospiti e

prevalentemente nel primo e nel terzo. Come da consegne, e ben assistito da capitano Falасchi, Stefani (16 punti) martella con forza, rompendo i muri (qualche volta a tre) dei brianzoli. Sulla stessa scia Antonov e il canadese Loeppky. Sull'altro fronte il croato Visic si danneggia l'anima per mettere in moto Grozer e Davyskiba, che però trovano un'attenta difesa, guidata da un Rizzo in ottima forma. Monza sente il terreno franare sotto i piedi e nel terzo set prova disperatamente a mostrare i muscoli. La ricezione tarantina però continua a mantenersi su buoni livelli, aiutata anche dall'ottimo ingresso di Larizza: è il colpo di grazia che affievolisce l'azione della squadra di Eccheli e accende l'entusiasmo di quella di Di Pinto.

LPS

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1976 - T.1976



Superficie 14 %

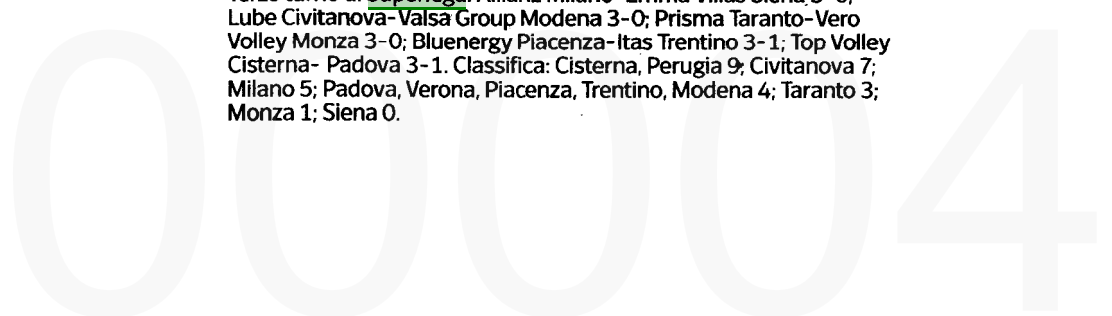
00004

00004

Volley

Civitanova travolge Modena, Milano ok

Terzo turno di Superlega: Allianz Milano-Emma Villas Siena 3-0; Lube Civitanova-Valsa Group Modena 3-0; Prisma Taranto-Vero Volley Monza 3-0; Bluenergy Piacenza-Itas Trentino 3-1; Top Volley Cisterna- Padova 3-1. Classifica: Cisterna, Perugia 9; Civitanova 7; Milano 5; Padova, Verona, Piacenza, Trentino, Modena 4; Taranto 3; Monza 1; Siena 0.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1979 - T.1979



Superficie 2 %

Civitanova trasformista e vincente

Zaytsev opposto ricambia ruolo, Modena battuta. Blengini: «L'assetto giusto verrà»



Opposto Ivan Zaytsev, 34 anni, opposto della Lube Civitanova SPALVIERI/LUBE

di **Valeria Benedetti**

Civitanova camaleontica ma efficace. Ne sa qualcosa Modena, che dopo la vittoria al tie break con Piacenza, è stata travolta dall'uragano Zaytsev insieme a Yant. Lo Zar è tornato dalla prestazione da schiacciatore una settimana fa a quella da opposto, il suo ruolo preferito. Acrobazie da infortuni e assestamenti di inizio anno che, per ora, alla squadra campione d'Italia stanno dando qualche soddisfazione. E parzialmente soddisfatto è Gianlorenzo Blengini che devo assemblare una squadra rinnovata e parzialmente giovane. «Quest'anno mi piace avere tempo - dice l'ex tecnico azzurro -, ho ragazzi stimolanti e più tempo possono dedicare al miglioramento meglio è. Veniamo da due settimane di lavoro buono».

► Civitanova in tante versioni diverse finora?

«La costruzione di una squadra riguarda diversi aspetti. Uno, che non dipende dall'allenatore, è il rapporto palleggiatore-attaccante che ha bisogno di tempo per essere costruito. Finora molti giocatori sono stati indisponi-

bili. Nikolov è arrivato tardi e la scorsa settimana già ha avuto un problema. Yant è stato disponibile solo da oggi. L'altro aspetto è la costruzione degli automatismi per poter dare stabilità a uno-due sestetti base. Non è l'ideale doverlo fare in mezzo alle partite perché i risultati contaminano fiducia e autostima, ma è così».

► Quindi i cambiamenti non saranno una costante della stagione?

«Bisogna prendere con le molle l'idea di cambiare molto. Le squadre hanno bisogno di insistere su uno due possibilità. Già questa settimana ho avuto la possibilità di riportare i giocatori nei loro ruoli. Ivan (Zaytsev, ndr) si è adattato a fare lo schiacciatore la scorsa settimana, ora è tornato opposto ma dà una mano in ricezione».

► Bisogna anche mettere in conto la variabile gioventù. Tanto talento con Yant, Bottolo e Nikolov ma ci vuole tempo

«La gioventù è un'altra variabile che può cambiare la fisionomia della squadra a seconda dei progressi. L'altra variabile è che bisogna avere pazienza per pla-

smare le idee che abbiamo in mente continuando a lavorare tranquillo a prescindere dai risultati che possono arrivare adesso».

► Intanto la vittoria su Modena porta punti importanti e tranquillità.

«Stasera sono soddisfatto, la squadra ha giocato bene dopo due settimane lunghe di lavoro che ci ha permesso di allenarci con continuità. Non succederà spesso e allora dovremo giocare forza utilizzare anche le partite per trovare l'equilibrio giusto. Però bisogna essere cauti nei giudizi».

► Una stagione che promette di essere di far vedere una Civitanova nuova e imprevedibile.

«È molto stimolante lavorare con i ragazzi giovani - conclude Blengini -. Sono giocatori che hanno voglia di essere all'altezza, di migliorare. L'importante è che non cambino attitudine a prescindere dai risultati. È una crescita che deve proseguire anche dal punto di vista mentale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Superficie 60 %

Piacenza primo successo, Cisterna a punteggio pieno

CIVITANOVA **3**
MODENA **0**
(25-21,25-13, 25-19)

CUCINE LUBE CIVITANOVA
Chinenyeze 7, De Cecco 2, Bottolo 9, Anzani 3, Zaytsev 16, Yant 15; Balaso (L), D'Amico, Nikolov 1, Gottardo. N.e.: Diamantini, Garcia, Sottile, Ambrose (L). All. Blengini.

VALSA GROUP MODENA
Bruno 1, Ngapeth 9, Stankovic 4, Lagumdzija 13, Rinaldi 7, Krick 4; Gollini (L), Pope, Sanguinetti, Marechal, Sala, Salsi. NE.: Rossini (L), Bossi. All. Giani

ARBITRI Puecher e Vagni
NOTE Spett. 2135. D.s. 26', 21', 26', tot. 73'. Civitanova: b.s.12, v. 4, m. 4, e. 15. Modena: b.s. 14, v. 2, m. 3, e. 22.
Trofeo Gazzetta: 6 Zaytsev, 5 De Cecco, 4 Yant, 3 Bottolo, 2 Chinenyeze, 1 Lagumdzija. (m.g.)

MILANO **3**
SIENA **0**
(25-18, 29-27, 25-17)

ALLIANZ MILANO
Vitelli 6, Porro 1, Ebadipour 7, Loser 8, Patry 20, Mergarejo 14; Pesaresi (L), Lawrence, Bonacchi. N.e. Piano, Ishikawa, Colombo. All.: Piazza

EMMA VILLAS AUBAY SIENA
Ricci 8, Pinali 11, Petric 11, Mazzone 4, Finoli 1, Van garderen 1; Bonami (L), Pereira 3, S.Ngapeth 4, Pochini (L). N.e. Raffaelli, Biuglino, Pinelli, Pellegrini. All.: Montagnani

ARBITRI Goitre e Rossi
NOTE Spett. 1887. D.s.: 27', 37', 24'; tot. 68'. Milano: b.s. 14, v. 5, m. 8, e. 19. Siena: b.s. 11, v. 2, m. 3, e. 23.
T. G. 6 Mergarejo, 5 Patry, 4 Porro, 3, Loser, 2, Petric, 1 Vitelli

PIACENZA **3**
TRENTO **1**
(23-25, 25-18, 25-22, 25-22)

GAS SALES PIACENZA
Brizard 2, Lucarelli 10, Simon 10, Romanò 16, Basic 9, Caneschi 13; Scanferla (L), Recine 6, Cester, Gironi. Ne: Hoffer (L), De Weijer. All. Bernardi

ITAS TRENTINO
Depalma, Michieletto 10, Podrascanin 5, Kaziyski 17, Lavia 18, Lisinac 8; Laurenzano (L), Nelli, Dzorovonok, D'Heer, Pace (L), Cavuto 1. Ne: Berger, Bernardis. All. Lorenzetti

ARBITRI Lot e Zanussi
NOTE Spett. 3233. D.s.: 29', 31', 30', 30'. Tot. 120'. Piacenza: b.s. 21, v. 6, m. 9, e.28. Trento: b.s. 16, v. 5, m. 13, e. 32.
T.G. 6 Romanò, 5 Kaziyski, 4 Lucarelli, 3 Lavia, 2 Simon, 1 Caneschi (m.mar)

TARANTO **3**
MONZA **0**
(25-23, 25-16, 25-19)

GIOIELLA PRISMA TARANTO
Larizza 8, Stefani 16, Antonov 8, Alletti 3, Falaschi 2, Loeppky 16, Rizzo (L); Gargiulo, Pierrì (L), Andreopoulos, Cottarelli. N.e. Lucconi, Ekstrand. All.: Di Pinto

VERO VOLLEY MONZA
Grozer 16, Maar 7, Galassi 7, Visic 2, Davyskiba 9, Beretta 2, Federici (L); Marttila, Pirazzoli (L), Pisoni, Magliano, Mariani, Di Martino, Szwarc. All.: Eccheli

ARBITRI Frapiccini e Luciani
NOTE Spett. 800. D.s. 32',28',28'; tot.: 88'. Prisma: b.s.10, v. 6, m.4, e.13; Monza: b.s. 12, v. 5, m. 4, e. 22.
T.G. 6 Loeppky, 5 Falaschi, 4 Stefani, 3 Larizza, 2 Rizzo, 1 Grozer (g.s.)

CISTERNA **3**
PADOVA **1**
(25-19, 31-33, 25-20, 25-15)

TOP VOLLEY CISTERNA
Bayram 13, Rossi 7, Dirlic 20, Sedlacek 16, Zingel 8, Baranowicz 1; Catania (L), Kaliberda 5, Staforini 1, Gutierrez. N.e. Zanni, Mattei All.: Soti

PALLAVOLO PADOVA
Canella 2, Petkovic 19, Takahashi 7, Crosato 9, Saitta 3, Asparuhov 5; Zenger (L), Zoppellari, Volpato 3, Guzzo 2, Desmet 12. N.e. Cengia e Lelli. All.: Cuttini

ARBITRI Cerra e Piana
NOTE Durata set: 25', 41', 30', 30'; tot. 126'. Cisterna: b.s. 15, v. 4, m. 9, e. 23. Padova: b.s. 22, v. 9, m. 7, e. 35.
T.G.: 6 Dirlic, 5 Petkovic, 4 Sedlacek, 3 Bayram, 2 Baranowicz, 1 Zingel (die.ro)

LA CLASSIFICA

SQUADRE	PT	G	V	P	SV	SP
PERUGIA	9	3	3	0	9	1
CISTERNA	9	3	3	0	9	1
CIVITANOVA	7	3	2	1	8	3
MILANO	5	3	2	1	6	5
PADOVA	4	3	2	1	7	7
VERONA	4	3	2	1	6	7
PIACENZA	4	3	1	2	6	7
TRENTO	4	3	1	2	6	7
MODENA	4	3	1	2	5	7
TARANTO	3	3	1	2	3	6
SIENA	1	3	0	3	2	9
MONZA	0	3	0	3	2	9

PLAYOFF RETROCESSIONE

RISULTATI

Sabato	
Perugia-Verona	3-0
ieri	
Milano-Siena	3-0
Taranto-Monza	3-0
Civitanova-Modena	3-0
Piacenza-Trento (dir. Raisport)	3-1
Cisterna-Padova	3-1

PROSSIMO TURNO

Sabato 22 ottobre	
Verona-Taranto (dir.Raisport)	ore 18
Siena-Piacenza	20.30
Domenica 23 ottobre	
Modena-Milano	15.30
Trento-Cisterna	18
Monza-Civitanova	18
Padova-Perugia (dir.Raisport)	18

Orgoglio Piacenza: Trento ko

La squadra di Bernardi reagisce e ottiene la prima vittoria stagionale contro l'Itas Cisterna non finisce più di stupire: anche Padova costretta alla resa dai ragazzi di Soli

VERO VOLLEY	3
ALLIANZ MILANO	0



Taranto sorride e mette nei guai Monza

ALLIANZ MILANO: Porro 1 Ebadipour 7 Loser 8 Patry 20 Ishikawa ne Piano ne Libero Pesaresi 0 (Colombo ne) Lawrence O Vitelli 6 Bonacchi 0 Mergarejo 14. All. Roberto Piazza

EMMA VILLAS SIENA: Pinali 11 Ricci 8 Van Garderen 1 Petric 11 Finoli 1 Ngape-th S. 4 Mazzone 4 Libero: Bonami -1 e Pochini -1 Pellegrini ne Raffaelli ne Bigli-no ne Pinelli ne. All. Paolo Montagnani

Perugia ritrova Leon Verona al tappeto

ARBITRI: Coitre e Rossi

PARZIALI: 25-18-29-27-25-17

DURATA SET: 27' 37' 24'

NOTE: spettatori: 1.887

1 set 8-5 16-12 21-14 2 set 8-7 14-16 20-21 3 set 8-4 16-11 21-14

bp 23/10 v/p 20/-14 bs 14/11 ace 5/2 muri 8/3 ricezione Milano 53 2 errori 45% (17%) -Sienna 63 5 errori 40% (19%) attacco Milano 80 4 errori 43 vincenti 54% -Sienna 88 colpi 12 errori 32 vincenti 42% errori 19/23

SIR SAFETY PG	3
WITHU VERONA	0

SIR SAFETY PERUGIA: Giannelli 2 Plotnyskiy 0 Resende Gualberto ne Herre-ra Jaime ne Leon 12, Solè 9 Ropret 0 Ry-chlicki 17 Semenik 15 Russo 6. Libero: Colaci -1 (Piccinelli ne), Cardenas Mora-les ne Mengozzi ne. All. Anastasi.

WITHU VERONA: Raphael Vieira De Oli-veira 2 Keita 14 Mosca 4 Sapozhkov 15 Movic 6 Cortesia 2 Libero: Gaggini -1 (Bonisoli ne) Perrin ne Spirito ne Grozda-nov 0 Zanotti ne Magalini 1 Jensen ne. All. Stoytchev

ARBITRI: Curto e Carcione

PARZIALI: 25-22-25-14-25-20

DURATA SET: 31' 24' 31'

NOTE: spettatori: 2.582

1 set 8-6 16-13 21-20 2 set 8-3 16-7 21-20 3 set 6-8 16-14 21-18

bp 27/11 v/p 36/1 bs 7/8 ace 8/4 mu-ni 9/2 ricezione Perugia 50 4 errori 48% (24%) -Verona 66 8 errori 32% (21%) attacco Perugia 82 colpi 2 errori 45 vincenti 55% -Verona 75 4 errori 38 vincenti 51% errori 12/13

TOP CISTERNA	3
PALL. PADOVA	1

TOP VOLLEY CISTERNA: Zingel 8 Kali-berda 5 Sedlacek 16 Dirlic 20 Rossi 7 Baranowicz 1 Libero: Stafiorini 1 e Cata-nia -1 Bayram 13 Gutierrez -2 Zanni ne Mattei ne. All. Fabio Soli

PALLAVOLO PADOVA: Asparuhov Ca-nella 2 Cengia ne Crosato 9 Desmet 12 Gardini 2 Guzzo 2 Libero: Zenger -1 (Lel-li ne) Petkovic 19 Saitta 3 Takahashi 7 Volpato 3 Zoppellari -1. All. Jacopo Cutti-ni

ARBITRI: Cerra e Piana

PARZIALI: 25-19 31-33 25-20 25-15

DURATA SET: 25' 41' 30' 30'

NOTE: 1 set 8-4 16-9 21-16 2 set 7-8 16-15 20-21 3 set 8-3 16-12 21-16 4 set 8-5 16-9 21-15 bp 28/15 v/p 11/-4 bs 15/22 ace 4/9 muri 9/7 rice-zione Cisterna 66 9 errori 52% (33%) -Padova 90 4 errori 58% (30%) attacco Cisterna 108 6 errori 58 vincenti 54% -Padova 120 colpi 12 errori 48 vincenti 40% errori 23/35



Wilfredo Leon è tornato a fare la differenza nella Sir Safety



Ran Takahashi punto di forza diella Pallavolo Padova

TARANTO	3
MONZA	0

PRISMA TARANTO: Stefani 16 Anto-nov 8 Alletti 3 Falaschi 2 Loeppky 16 la-rizza 8. Libero: Rizzo -1 Pierri ne Cotta-relli 0 Andreopoulos 0 Ekstrand ne Luc-coni ne Gargiulo 0. All. Vincenzo Di Pin-to

VERO VOLLEY MONZA: Galassi 7 Maar 7 Grozer 16 Beretta 2 Davyskiba 9 Visic 2. Libero: Federici -1 (Pirazzoli ne Piso-ni ne) Di Martino -1 Szwarc -1 Martilla 0 Magliano ne Mariani ne. All. Massimo Ec-cheli

ARBITRI: Frapiccini e Luciani

PARZIALI: 25-23 25-16 25-19

DURATA SET: 32' 28' 28'

NOTE: bp 19/11 v/p 18/-2 bs 10/12 ace 6/5 muri 4/4 ricezione Taranto 48 6 errori 388% (819%) -Monza 63 6 erro-ri 35% (13%) attacco Taranto 78 3 erro-ri 43 vincenti 55% -Monza 77 10 erro-ri 34 vincenti 44% errori 15/22

GAS SALES PC	3
ITAS TRENTINO	1

GAS SALES PIACENZA: Basic 9 Bri-zard 2 Lucarelli 10 Simon 10 Romano 16 Ganeschi 13. Libero: Scaferla -2 (Hoffer ne) Recine 6 Gironi 0 Cester -1 De wejer ne. All. Lorenzo Bernardi

ITAS TRENTINO: Kazyski 17 Michielet-to 10 Lavia 18 Podrascanin 5 Lisinac 8 Depalma -3. Libero: Laurenzano -1 (Pa-ce-ne) Nelli -4 D'Heer -1 Dzavoronok -2 Cavuto 1 Bernardis ne Berger ne. All. An-gelo Lorenzetti

ARBITRI: Lot e Zanussi

PARZIALI: 23-25 25-18 25-22 25-22

DURATA SET: 29' 31' 30' 30'

NOTE: spettatori 3233 incasso 45235
1 set 4-8 16-15 20-21 2 set 8-4 16-11 21-16 3 set 8-7 15-16 21-17 4 set 6-8 16-14 21-17 bp 26/21 v/p 2/1 bs 21/16 ace 6/5 muri 9/13 ricezione Piacenza 72 5 errori 50% (22%) -Trento 75 8 errori 44% (23%) attacco Piacenza 118 4 errori 51 vincenti 43% -Trento 110 11 errori 41 vincenti 37% errori 28/32



SUPERLEGA MASCHILE	
3ª GIORNATA	
SIR SAFETY PG-WITHU VERONA	3-0
LUBE-VALSALBA GROUP MODENA	3-0
ALLIANZ MI-EMMA VILLAS SIENA	3-0
TOP VOLLEY CISTERNA-PALL. PADOVA	3-1
GAS SALES PC-ITAS TRENTINO	3-1
PRISMA TARANTO-VERO VOLLEY MONZA	3-0
CLASSIFICA	
SIR SAFETY SUSA PERUGIA	9
TOP VOLLEY CISTERNA	9
LUBE CIVITANOVA	7
ALLIANZ MILANO	5
WITHU VERONA	4
PALLAVOLO PADOVA	4
GAS SALES BLUENERGY PIACENZA	4
ITAS TRENTINO	4
VALSA GROUP MODENA	4
GIDIELLA PRISMA TARANTO	3
VERO VOLLEY MONZA	1
EMMA VILLAS AUBAY SIENA	0
PROSSIMO TURNO	
WITHU VERONA-PRISMA TARANTO	
EMMA VILLAS SIENA-GAS SALES PIACENZA	
VALSA GROUP MODENA-ALLIANZ MILANO	
PALLAVOLO PADOVA-SIR SAFETY PERUGIA	
VERO VOLLEY MONZA-LUBE CIVITANOVA	
ITAS TRENTINO-TOP VOLLEY CISTERNA	



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 62 %

Cisterna non si ferma Piacenza doma Trento

Piacenza vince la prima. Contro una Trento in affanno per l'infortunio del palleggiatore Sbertoli che impone al tecnico Lorenzetti di puntare sul giovane Niccolò Depalma. Piacenza risponde con l'assenza di Leal ma recupera Lucarelli. Trento va avanti nel 1° set ma poi paga la solidità degli emiliani dove brilla anche Yuri Romanò. Alla fine la spunta per 3-1 ma non senza qualche piccolo affanno. Taranto conquista contro Monza i primi tre punti della stagione con una squadra, quella lombarda, che paga ancora l'infortunio del palleggiatore Cachopa. Bene anche Milano che conquista con Siena la prima vittoria da tre punti. Vola Cisterna che doma Padova 3-1 e resta al primo posto in classifica.

RISULTATI Sir Safety Alba Perugia-WithU Verona 3-0 (25-22, 25-14, 25-20) Allianz Milano-Emma Villas Aubay Siena 3-0 (25-18, 29-27, 25-17); Cucine Lube Civitanova-Valsava Group Modena 3-0 (25-21, 25-13, 25-19); Gioiella Prisma Taranto-Vero Monza 3-0 (25-23, 25-16, 25-19); Gas Sales Blueenergy Piacenza-Itas Trentino 3-1 (23-25, 25-18, 25-22, 25-22); Top Volley Cisterna-Padova 3-1 (25-19, 31-33, 25-20, 25-15)

CLASSIFICA: Cisterna 9, Perugia 9, Civitanova 7, Milano 5, Verona 4, Padova 4, Piacenza 4, Trento 4, Modena 4, Taranto 3, Monza 1, Siena 0.

PROSSIMO TURNO: 4ª giornata 22/10 ore 18 Verona-Taranto; ore 20:30 Siena-Piacenza; 23/10 Modena-Milano; ore 18 Padova-Perugia; Monza-Piacenza; Trento-Cisterna



L'opposto Jean Patry, 25 anni, contro il muro di Siena





ANCHE DRAGHI PER LA EGONU

Il Premier telefona alla pallavolista azzurra rincuorandola dopo gli insulti razzisti ricevuti: «Piena solidarietà, vincerà altri trofei»
La Nazionale la aspetta, il presidente Manfredi: «Era solo uno sfogo»

IL CASO

Tanta Italia chiede a Paola Egonu di restare con l'Italia. Telefona il premier uscente, Mario Draghi, esprimendole «piena solidarietà». L'atleta azzurra è un orgoglio dello sport italiano, avrà future occasioni per vincere altri trofei indossando la maglia della nazionale». Paola deciderà a gennaio, magari dopo il mondiale per club con il Vakifbank, raggiungerà Istanbul già in settimana, per iniziare il campionato turco, a fine mese. L'Italia le chiede di essere presente anche la prossima estate, per la Nations league, che potrebbe avere le finali da noi, e per gli Europei, con la gara inaugurale nel nostro Paese: 4 le città organizzatrici, con il match di apertura, il girone delle azzurre, alcuni ottavi di finale e magari due quarti. Ha toccato le coscienze quella frase choc pronunciata dall'opposta al procuratore Marco Ruzzoni, rientrato ieri sera dall'Olanda, a Modena. «Mi hanno chiesto perché sono italiana». Lui pensava che l'avesse udita da un tifoso passante, non poteva es-

sere, gli italiani presenti ad Apeldoorn erano poche centinaia e veri appassionati di volley. Ma neanche sbandati avrebbero forse il coraggio di pronunciare qualcosa di tanto razzistico di fronte a una campionessa. Difficile è scovare su google quella insinuazione, firmata con un nickname e poi magari cancellata. Paola l'ha letta venerdì, dopo l'1-3 di semifinale con il Brasile, magari sul telefonino di una compagna. Di certo gli insulti sono rituali, quando la nazionale di pallavolo non vince. Nel 2019 fu bronzo agli Europei, a Egonu arrivò un «Tornatene al tuo paese», lei replicò sulla Rai: «Guardassero la loro vita, prima di parlare».

TOUR DE FORCE

Un insieme di frasi l'ha fatta piangere, in parallelo alla delusione per la finale sfumata e al sovraccarico nervoso legato a un anno senza stop. Agosto 2021, olimpiadi in Giappone, uscita ai quarti. Settembre, Europei in Serbia, oro. Ottobre, supercoppa a Modena, vinta, Conegliano-Novara 3-1. Epifania, supercoppa a Roma, 3-2 in rimon-

ta, sempre sulle piemontesi. Maggio, a Monza, 3 partite a 1 e scudetto. Sempre con l'Imoco, allenata da Daniele Santarelli, oro mondiale

TUTTO IL MONDO DELLO SPORT SI STRINGE ATTORNO A PAOLA. MALAGO: «NON PRENDA DECISIONI AFFRETTATE»

con la Serbia, 3-0 al Brasile. E poi una infinita Nations league con quel 3-0 illusorio in finale, con il Brasile. Amichevoli e poi questo mondiale dalle 12 partite, una sola in panchina. Una telefonata affettuosa le arriva dal presidente del Coni Malagò: «Non prendere decisioni affrettate, ti siamo accanto, ci vediamo al rientro dalle tue meritate vacanze». Trascorrerà pochi giorni magari con Giuditta Lualdi, l'amica del cuore, che ora gioca a Busto Arsizio, in Al. Malagò potrebbe andare in Turchia per convincerla a non levarsi l'azzurro. Il presidente della Fipav Giuseppe Manfredi conferma che «è stato sfogo a caldo, determinato da quattro imbecilli da social. Con 5 mesi di ritiro, era normale che fosse stressata». Ci sono passati tanti campioni, su tutte la ginnasta Simon Biles, a Tokyo, a 24 anni, gli stessi che Paola compirà a dicembre. «La prossima convocazione è ad aprile 2023, ci sarà. Paola ha sensibilità incredibile, va lasciata tranquilla. Ha l'azzurro cucito». Abitua-



ta alle interviste dai 13 anni, preferisce la tv, è stata anche conduttrice de Le Iene, per due puntate. Il presidente di Lega Fabris ricorda: «Un altro veneto, Roberto Baggio, sbagliò il rigore ai mondiali del '94, su-
bi di tutto, anche perché buddista, cacciatore e con il codino». La vicenda Egonu unisce la politica, il Pd con l'ex ct Berruto, Letta, Orlando e Zan, la Lega (Salvini) e i 5 stelle (Conte e Fico).

Vanni Zagnoli

BERSAGLIATA
Paola
Enogu, 23
anni, al
centro di
una
polemica
a sfondo
razzista





UYBA Farfalle deludenti: scatta l'allarme

Uyba-Vallefoglia 0-3 (23-25, 17-25, 17-25)

UYBA: Lloyd 4, Lualdi 8, Colombo 1, Zakchaiou 6, Omoruyi 13, Degradi 5, Zannoni (L), Stigrot 6, Monza, Bressan (L2). N.e. Battista, Olivotto. All. Musso.

VALLEFOGLIA: Carraro 4, Lutz 13, Berti 3, Mancini 7, D'Odorico 9, Kosheleva 8, Sirressi (L), Piani 14, Martinelli, Barbero, Papa. All. Mafrici.

Note - durata set: 26', 21', 23'; tot. 1h10'.
Uyba: battute sbagliate 8, vincenti 3, ricezione positiva 43% (perfetta 18%), attacco 44%, muri 2, errori 9. **Vallefoglia:** battute sbagliate 9, vincenti 7, ricezione positiva 44% (perfetta 20%), attacco 54%, muri 8, errori 5.

SCANDICCI (Firenze) - Nella finalina del "Trofeo Città di Scandicci", un'Uyba decisamente sottotono lascia strada libera a Vallefoglia, alzando bandiera bianca in poco più di un'ora. Prestazione con più ombre che luci per la squadra di Marco Musso, poco brillante dal punto di vista fisico e costretta a rinunciare a Rossella Olivotto, a riposo precauzionale per un dolore al ginocchio destro che si è acuitizzato dopo la gara di sabato contro Firenze. L'assenza della capitana bustocca non deve però essere una scusante per l'Uyba, attesa ora da una importante settimana che la condurrà fino al via del campionato con una nuova trasferta in Toscana per affrontare Firenze. L'auspicio è che l'arrivo di Rosamaria, con la medaglia d'argento del Mondiale al

collo, possa dare una nuova sferzata d'energia alla formazione biancorossa, che sarà così finalmente al completo. L'opposta brasiliana potrebbe arrivare a Busto Arsizio già domani, proprio in tempo per la presentazione ufficiale della squadra a media e sponsor prevista per domani sera all'Eolo Campus di Busto Arsizio.

Prima dello start del campionato Olivotto e compagne saranno attese da un'ultima due giorni di test in occasione del "Torneo Mimmo Fusco - Coppa Regione Lombardia". Mercoledì la semifinale contro Montecchio (che seguirà alla sfida tra Monza e Bergamo delle ore 16), giovedì dalle 15 le finali e a seguire la presentazione ufficiale della squadra ai tifosi. Poco da salvare nel match contro Vallefoglia. A spiccare è la prova di Loveth Omoryi, che ad un 48% offensivo ha abbinato una buona solidità in ricezione (52% di positiva su 33 palloni), e l'efficacia in attacco di Lena Stigrot (42%). «Una prestazione incolore - attacca Marco Musso, coach bustocco -. Decisamente negativa, specie nel modo di stare in campo. Abbiamo fatto saltare troppo in fretta il sistema e ci siamo innervositi sulle cose che non venivano. Dalle difficoltà si esce con la disponibilità ad allenarsi meglio e a cercare il miglioramento. Spiace ma sappiamo che le responsabilità di quel che succede in campo sono nostre. Da domani sotto, pensando a Firenze».

Samantha Pini

Data: 17.10.2022

Pag.: 29

Size: 328 cm2

AVE: € 6232.00

Tiratura:
Diffusione: 28000
Lettori:



Loveth Omoruyi (foto Maurizio Anatrini)

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 17.10.2022 Pag.: 44
Size: 629 cm2 AVE: € 14467.00
Tiratura: 16833
Diffusione: 13539
Lettori:



Casalmaggiore rinnovata
nell'organico e nelle ambizioni

Buone sensazioni Vbc dietro le big

Le connessioni della squadra di coach Pistola promettono bene

di **MATTEO FERRARI**

■ **CREMONA** Il decimo anno consecutivo in serie A1 vede ai nastri di partenza una Vbc Trasporti Pesanti Casalmaggiore fortemente rinnovata nell'organico e nelle ambizioni. Il campionato che partirà sabato prossimo con l'anticipo tra Monza e Pinerolo, vede sempre le solite favorite, Conegliano, Novara, Monza e Scandicci, ma alle spalle della nobiltà la lotta è serrata e le rosa di coach **Pistola** sono in lizza per giocarsi il quinto posto. Partendo dal vertice mai come quest'anno le cannibali di Conegliano metteranno in discussione la propria supremazia in virtù di un corposo restyling che, su tutte, ha por-

tato via dal PalaVerde **Paola Egonu**. Appostato in attesa di un passo falso delle venete per provare a inserire il proprio nome nell'albo d'oro delle competizioni nazionali il terzetto composto da Monza, Novara e Scandicci non ha badato a spese. Monza, dopo la finale scudetto, vuole puntare al bersaglio alto con gli innesti di **Sylla**, **Stevanovic**, **Folie** e **Thompson** mentre Novara ha confermato buona parte del proprio roster sostituendo **Daalderop** con **Adams** cercando di dare continuità al proprio ciclo. Scandicci, come sempre, ha aperto il portafoglio ed estratto dal cilindro nientemeno che **Zhu Thing**,

un colpo a sensazione che nei piani delle toscane potrebbe finalmente portare qualche trofeo in dote alle ragazze di **Barbolini**.

Dietro, si è detto, è lotta serrata. Le connessioni della Vbc promettono bene, la palla spinta di **Carlini** e pane per i denti di **Frantti** (superlativa al mondiale) e **Dimitrova** ma occhio alla concorrenza. Busto, come sempre, ha lavorato bene (**Degradi** e **Stigrot** in banda, **Lloyd** in diagonale con **Montibeller**), Firenze ha piazzato per tempo il colpo **Herbots**, inarrestabile in nazionale mentre Vallefoglia spera di ritrovare una ottima **Kosheleva**

e di alzare l'asticella. Ha perso qualcosa Chieri (su tutte il terzetto trapiantato a Casalmaggiore), così come Cuneo anche se c'è da scommettere che saranno in lizza per i posti importanti. Dietro Bergamo potrebbe essere una rivelazione mentre le neopromosse potrebbero faticare ad adattarsi alla categoria. Ultime due

classificate retrocesse in A2, prime otto ai playoff e dalla 9° alla 12° preliminari per i playoff challenge che vedranno impegnate le vincitrici e le perdenti dei quarti di finale poi divise in due gironi da tre con le prime ad affrontarsi in gara unica il 7 maggio.

Data: 17.10.2022 Pag.: 44
 Size: 629 cm2 AVE: € 14467.00
 Tiratura: 16833
 Diffusione: 13539
 Lettori:



Un muro della Vbc in amichevole

SERIE A1 FEMMINILE

- | | | | | | |
|----|---|---------------|----|---|------------------------|
| 1 |  | Conegliano | 2 |  | Novara |
| 3 |  | Monza | 4 |  | Scandicci |
| 5 |  | Casalmaggiore | 6 |  | Busto Arsizio |
| 7 |  | Chieriz | 8 |  | Firenze |
| 9 |  | Vallefoglia | 10 |  | Bergamo |
| 11 |  | Cuneo | 12 |  | Perugia |
| 13 |  | Macerata | 14 |  | Pinerolo WITHUB |

Data: 17.10.2022 Pag.: 44
Size: 629 cm2 AVE: € 14467.00
Tiratura: 16833
Diffusione: 13539
Lettori:



Un'esultanza
delle giocatrici
della Vbc
Trasporti Pesanti
Casalmaggiore

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



RISULTATI E CLASSIFICA

Bene Savigliano nell'anticipo di A3 domenica via alla A1

In attesa del via a tutti i campionati nazionali, ecco i risultati del weekend sotto rete.

Serie A2 maschile

Bergamo-Prata di Pordenone 3-1, Santa Croce-Cantù 3-1, Bam Acqua San Bernardo Cuneo-Motta di Livenza 3-0, Vibo Valentia-Grottazzolina 3-0, Reggio Emilia-Lagonegro 3-0, Porto Viro-Brescia 3-2, Castellana Grotte-Ravenna 2-3. Classifica: Santa Croce, Bergamo 6, Vibo Valentia, Reggio Emilia 5, Brescia 4, Bam Acqua San Bernardo Cuneo, Prata di Pordenone e Castellana Grotte 3, Ravenna e Porto Viro 2, Motta di Livenza, Grottazzolina, Lagonegro 1, Pallavolo Cantù.

A3 maschile girone Bianco

Monge Gerbaudo Savigliano-Bologna 3-1, Monselice-San Giustino 1-3, Macerata-Parma 1-3, Pineto-San Donà di Piave 3-0, Garlasco-Fano 1-3, Belluno-Brugherio 3-1, Mirandola-Montecchio Maggiore 3-1. La classifica: Pineto, Belluno 6, Parma 5, Monge Gerbaudo Savigliano 4, Bologna, Macerata, Fano, San Giustino, Mirandola 3, Montecchio Maggiore, Brugherio 2, Monselice, Garlasco 1, San Donà di Piave 0.

Nel prossimo weekend prendono inoltre il via la A1 e la A2 femminile dopo



Cuneo prima nel torneo a Novara

i Mondiali disputati in Polonia e Paesi Bassi che hanno visto l'Italia di Davide Mazzanti chiudere al terzo posto.

La prima giornata di A1 donne: Monza-Pinerolo (sabato), Conegliano-Bergamo, Igor Novara-Macerata, Chieri-Casalmaggiore, Firenze-Ework Busto Arsizio, Vallefoglia-Cuneo Granda San Bernardo, Perugia-Scandicci (in posticipo domenica).

Il debutto in serie A2, girone A: Cremona-Offanengo (sabato), Brescia-Trentino, Lpm Bam Mondovì-Futura Busto Arsizio, Como-Lecco, Olbia-Club Italia, Montale-Sassuolo (in posticipo domenica). M. CUR. —



VOLLEY

Santarelli è il re del mondo

Estasi per Daniele Santarelli, già diventato un mito per la Serbia: «All'aeroporto di Belgrado abbiamo avuto un'accoglienza da trionfatori, poi una maxi festa in piazza con migliaia di persone». CAVALLIN / APAG.30E.31



Santarelli, coach dei record «Questo titolo mondiale è un turbinio di emozioni»

Sul tetto del mondo con la Serbia ricostruita in soli cinque mesi: 12 successi di fila e appena 5 set persi. «Il segreto? Aggressività ovunque. E che festa a Belgrado»

CONEGLIANO

L'uomo dei record continua a scrivere nuove pagine nel libro d'oro del volley. Raccogliendo la corposa eredità della gestione ventennale di Zoran Terzic, Daniele Santarelli in soli 5 mesi ha plasmato la Serbia a propria immagine, confermandola sul tetto del mondo. Con 12 vittorie consecutive – ed appena cinque set lasciati alle avversarie h – stabilito un altro primato da aggiungere al suo personale – impressionante – palmarès. Nell'era del rally point system solo la Russia nel 2010 aveva vinto il torneo senza nemmeno una sconfitta.

Santarelli, quanto vale questa medaglia d'oro?

«Per me è una grandissima soddisfazione personale. Dal momento della vittoria è stato un turbinio di emozioni, cene, premiazioni. Fin dalla partenza da Amsterdam e poi all'arrivo all'aeroporto di Belgrado abbiamo avuto un'accoglienza da trionfatori, stasera (ieri,

ndr) una grande festa in piazza con migliaia di persone e poi l'incontro col presidente della Repubblica. Tutto molto bello».

Prima della premiazione lei era davanti a Davide Mazzanti e Zé Roberto. Sembra un passaggio di consegne.

«Sono sincero, ero molto in difficoltà, non volevo dare le spalle a Zé Roberto. Aver vinto una gara non vuol dire nulla. Provo tanto rispetto per entrambi, del resto con Davide sono cresciuto, è stato il mio riferimento e grazie a lui sono potuto diventare primo allenatore a Conegliano».

La Serbia di questo Mondiale non era più la stessa che aveva vinto il primo titolo iridato nel 2018, l'Europeo 2019 e che un anno fa ha ceduto il titolo continentale all'Italia. Su cosa poggia la vittoria di sabato?

«Siamo stati aggressivi in attacco, a muro e in difesa. Devo dare merito alle atlete che si sono messe a mia disposizione. Sorridevo quando ci davano come favoriti. Ma basta con-

frontare i roster per vedere che c'erano solo due conferme rispetto a un anno fa».

A metà marzo, dopo il sorteggio, lei era pessimista e critico sulla composizione dei gironi. Visto il risultato non pare fosse un problema.

«Ci siamo trovati a giocare contro gli Usa, le favorite, anche se avevano fatto cambiamenti importanti. Non è stato facile giocare neanche contro Germania e Polonia. D'altra parte non è sempre un vantaggio giocare la prima fase con squadre troppo deboli. E l'Italia ne sa qualcosa».

Complessivamente come valuta la formula del torneo?

«Non del tutto positiva, è stata molto stancante, abbiamo cambiato cinque hotel e fatto tre viaggi tra Polonia e Olanda. Però avevamo bene in testa quello che volevamo e lo abbiamo raggiunto».

Dal punto di vista tecnico che Mondiale è stato?

«Non di altissimo livello, an-

zi. Molte squadre – noi, Usa, Cina, Brasile – hanno fatto tanti cambi per scelta o per necessità. Credo che tutte le nazionali potranno far meglio nei prossimi anni, obiettivo Parigi'24».

Avete rischiato di uscire ai quarti contro la Polonia. Sarebbe stata una sorpresa?

«No. Siamo ancora una squadra incostante, alterniamo alti e bassi. Avanti 2-1 e 23-19 ci siamo incartati, anche per merito della Polonia. Mica facile giocare davanti a 10mila tifosi in casa loro, avremmo potuto pagarla».

Le tossine del Mondiale avranno effetti su squadre come Conegliano, Monza, Scandicci e Novara? E per quanto tempo?

«Le ragazze sono abituate, qualcuna ci metterà di più, altre vorranno riscattare le delusioni. Mi auguro che possiamo ingranare già da mercoledì, quando saremo tutti insieme».

Da oggi si dedicherà alla Prosecco Imoco. Anche la sua squadra, come la Serbia, è cambiata molto. I tifosi gialloblù possono confidare nel

TRIBUNA DI TREVISO

Data: 17.10.2022 Pag.: 27,30
Size: 1005 cm2 AVE: € 12060.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000



suo "tocco magico"?

«Non è sempre automatico, ma sono molto ottimista e fiducioso. Questa squadra l'ho voluta e costruita con Pietro Mascio, e abbiamo molte pedine che esprimono il gioco che piace a me».

Come ha seguito la squadra in queste settimane di preparazione forzosamente a ranghi ridotti?

«Ero in costante contatto.

Ringrazio lo staff che ha fatto un lavoro buonissimo e mi ha permesso di pensare al mondiale. Offrirò a tutti una cena».

Che opinione si è fatto del "caso" Egonu?

«Paola è una ragazza molto impulsiva e anche molto intelligente. Credo che tornerà sui suoi passi. Le frasi razziste non meritano nemmeno un commento. Di sicuro c'è un problema generale di calendari di cui

atlete come lei pagano il prezzo. Non so se, come si dice, ci siano questioni di spogliatoio. Io so che in tre anni con lei a Conegliano non ci sono mai stati problemi». —

MIRCO CAVALLIN



L'esultanza di Daniele Santarelli dopo il punto decisivo che lo laurea campione del mondo con la Serbia. A sinistra l'Italia dopo la vittoria della medaglia di bronzo contro gli Usa: ci sono Monica De Gennaro, Marina Lubian e Alessia Gennari

TRIBUNA DI TREVISO

Data: 17.10.2022 Pag.: 27,30
Size: 1005 cm2 AVE: € 12060.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000



Kelsey Robinson (Usa)



Asia Wolosz (Polonia)

Data: 17.10.2022 Pag.: 51
Size: 194 cm2 AVE: € 23086.00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000



LA CAPITANA

Orgoglio Sylla «Sul podio dopo 4 anni Non è scontato»

«Non era la medaglia che
volevamo ma abbiamo
dimostrato tanto carattere»



Premiata Myriam Sylla, 27 anni, schiacciatrice, è entrata nel sestetto ideale di questo Mondiale FIPAV

La matita azzurra che circonda gli occhi, lo smalto azzurro sempre sulle unghie e un nastro dello stesso colore che tiene raccolti i capelli rasta sulla testa. Myriam Sylla la capitana dell'Italia riafferma il valore di questa squadra. «Questa non era la medaglia che volevamo. Comunque sia è una medaglia e comunque sia siamo terze al mondo che non è una cosa semplice. Quattro anni fa eravamo ancora sul podio. Abbiamo dimostrato carattere e tenacia come si è visto nella vittoria con gli Stati Uniti, soprattutto in questo momento. Complimenti a noi, brave». L'Italia è l'unica Nazionale che resta fra le prime 4 squadre nelle ultime 3 edizioni dei Mondiali. «Assolutamente - dice la capitana della Nazionale -. Credo che sia visibile a tutti quanto questa Italia abbia lavorato, sia cambiata, ma comunque abbia mantenuto la sua identità. E stia alzando un po' l'asticella, anno dopo anno. Un rimpianto pensando al Brasile? Non saprei, è stata una partita sofferta, dove abbiamo dato il 100 per cento di noi stesse».

Due medaglie «E' stata una stagione molto positiva, prima la medaglia d'oro in Nations League e poi adesso questo bronzo al Mondiale. Quante squadre sono partite in

questo torneo? Ventiquattro? Perfetto penso che questo dica tutto. Non è sempre scontato prendere una medaglia in ogni manifestazione a cui si partecipa». E due giorni fa aveva detto. «Siamo orgogliose del nostro percorso, che tanta gente si sia avvicinata alla pallavolo attraverso le nostre partite. Che tanti ci testimoniano affetto e vicinanza, vuole dire che qualcosa di buono in fondo abbiamo trasmesso». Ancora durante questo Mondiale aveva confidato di come - in un periodo in cui i social imperano - Myriam avesse trovato una strada tutta sua per difendersi e per concentrarsi solo sull'evento sportivo. «Non li ho, non li guardo, non so cosa viene scritto o detto. Credo che sia la cosa migliore per me. Non guardo mai fuori». Parlare di futuro è prematuro. «Sta per iniziare una stagione con i club (mercoledì presentazione del campionato, a Milano, ndr), credo che si debba fare un passo per volta, poi ci sarà tutto il tempo di guardare alle prossime stagioni, ma fra meno di due settimane inizia un nuovo campionato». E Myriam dopo la scorpacciata di successi con l'Imoco e con la maglia della Nazionale sta per buttarsi in una nuova avventura con la maglia del Vero Volley Monza.

g.l.p.